

Scuola di specializzazione in Scienza delle Amministrazioni pubbliche

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Struttura proponente

Alta Scuola per l'Amministrazione dell'Università Roma Tre

Date di inizio e fine corso

L'inizio dell'attività didattica è, di regola, fissato al 15 ottobre di ciascun anno e si conclude il 15 luglio dell'anno successivo

Consiglio Direttivo dell'Alta Scuola

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Direttore, Prof. Giovanni Serges		già ordinario
2	Prof. Paolo Carnevale	Giurisprudenza	ordinario
3	Prof.ssa Maria De Benedetto	Scienze Politiche	ordinaria
4	Prof. Guerino Massimo Oscar Fares	Scienze della Formazione	ordinario
5	Prof. Mauro Paoloni	Economia Aziendale	ordinario
6	Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli	Giurisprudenza	ordinaria
7	Prof.ssa Luisa Torchia	Giurisprudenza	ordinaria

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Il Corso in breve

Il Corso biennale di specializzazione si rivolge sia ai giovani laureati che intendono partecipare ai concorsi per accedere alle pubbliche amministrazioni, sia a coloro i quali, all'interno delle stesse pubbliche amministrazioni intendono acquisire una preparazione specialistica di elevato livello in vista di progressioni di carriera, sia, infine, a coloro i quali desiderano specializzarsi nel settore delle amministrazioni pubbliche in ragione dell'attività professionale e delle attività di impresa

Ambiti

Gli ambiti sui quali vertono gli studi e le attività didattiche del corso riguardano i settori disciplinari che più direttamente incidono sull'attività delle amministrazioni pubbliche. Più in particolare gli ambiti maggiormente qualificanti sono quelli del diritto amministrativo, della scienza dell'amministrazione, del diritto costituzionale, del diritto europeo, dell'economia aziendale, della politica economica,

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso biennale intende fornire ai partecipanti competenze, sia sotto il profilo del metodo nell'affrontare problemi complessi, sia sotto il profilo dell'approfondimento delle specifiche conoscenze disciplinari. Tutto ciò al fine di formare figure professionali specialistiche nel settore delle Amministrazioni pubbliche.

Il corso è rivolto a giovani laureati nella prospettiva generale di accesso alle amministrazioni pubbliche, ed, in particolare, a coloro che intendono accedere alla qualifica di dirigente.

In questo senso il corso risponde alla disciplina di cui al D.P.C.M. 27 aprile 2018, n° 80 (recante la individuazione delle scuole di specializzazione che rilasciano diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia) ed a quella del D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78 (che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente).

Il corso è altresì rivolto a chi intende comunque conseguire una più ampia specializzazione nelle discipline amministrativistiche sia nella prospettiva delle attività libero professionali sia nella prospettiva dell'esercizio di attività di impresa.

Programma

ALTA SCUOLA PER L'AMMINISTRAZIONE

<u>I ANNO</u>	227 ore	
Programma	Ore	Docente
Diritto amministrativo	62	

	1. I principi che regolano l'esercizio dell'amministrazione pubblica	8	
	2. Le fonti del diritto amministrativo	3	
<i>L'organizzazione</i>	3. L'amministrazione pubblica: amministrazione centrale dello Stato e amministrazioni parallele (enti pubblici e società pubbliche)	3	
	4. Le relazioni organizzative: i rapporti intersoggettivi e i rapporti organici e lo spoil system. I rapporti fra politica e amministrazione e la disciplina della dirigenza	3	
	5. Esercitazione: Come funzionano gli uffici di diretta collaborazione?	2	
	6. Esercitazione: Come si costruisce una direttiva sull'azione amministrativa?	2	
	7. Le Autorità indipendenti in Italia e all'estero	2	
	8. L'amministrazione europea e rapporti con l'amministrazione nazionale	2	
	9. Esercitazione: Come si gestisce un procedimento composto?	2	
<i>L'azione amministrativa</i>	10. L'obbligo di provvedere	3	
	11. La motivazione del provvedimento	3	
	12. R.U.P. – Comunicazione di avvio del procedimento e preavviso di rigetto	3	
	13. l'istruttoria procedimentale	3	
	14. il silenzio tra pp.AA. e la conferenza di servizi	3	
	15. Silenzio assenso/s.c.i.a. Autodichiarazioni e acquisizione d'ufficio	2	
	16. I vizi del provvedimento amministrativo	2	
	17. L'accesso agli atti	2	
	18. L'autotutela caducatoria	2	
	19. Esercitazione: Come si avvia e si gestisce un procedimento?	2	
	20. Esercitazione: Come si gestisce una conferenza di servizi?	2	
<i>La responsabilità</i>	21. La responsabilità civile del dipendente e dell'amministrazione	2	
	22. La responsabilità amministrativa e da danno di immagine	2	
	23. La responsabilità contabile	2	
	24. La responsabilità dirigenziale e la responsabilità disciplinare	2	
Diritto costituzionale		35	
	1. Lo Stato nella società globalizzata e le trasformazioni della forma di Stato		
	2. Le vicende della forma di governo in Italia		

	3. Il “sistema” delle fonti del diritto: gerarchia e competenze		
	4. La revisione costituzionale fra tentativi di riforme organiche e revisioni puntuali		
	5. L’abuso del decreto-legge		
	6. Le trasformazioni della delega legislativa		
	7. Uso e abuso del referendum abrogativo		
	8. I regolamenti del Governo e la “tenuta” della legge n. 400/1988		
	9. L’organizzazione delle Camere dopo la riduzione del numero dei parlamentari		
	10. I regolamenti parlamentari fra questioni vecchie e nuove		
	11. L’organizzazione del governo		
	12. Vicende del rapporto fiduciario e maxi-emendamento		
	13. La posizione costituzionale del Presidente della Repubblica		
	14. I diritti fondamentali nella dimensione sovranazionale		
	15. Il CSM e l’amministrazione della giustizia		
	16. I diritti sociali e l’equilibrio di bilancio		
	17. Governance UE, PNRR e vincoli sulla forma di governo e sull’indirizzo politico		
Diritto dei contratti pubblici		10	
	1. I principi in materia di contratti pubblici.	4	
	2. Come incidono le politiche di prevenzione della corruzione sulla gestione dei contratti pubblici?	2	
	3. La qualificazione e il riordino delle stazioni appaltanti	2	
	4. La riforma del Codice dei contratti pubblici: cosa cambia?	2	
Diritto pubblico dell’economia		10	
	1. Quali politiche comunitarie per lo sviluppo del mercato interno dopo la crisi pandemica?	1	
	2. Il ruolo e il valore delle infrastrutture per lo sviluppo e la ripresa economica	2	
	3. Il partenariato pubblico – privato come modello per la realizzazione di progetti complessi	2	
	4. Quali modelli organizzativi per l’intervento pubblico nell’economia?	2	
	5. Un nuovo ruolo per le autorità indipendenti dopo la crisi pandemica?	1	
	6. Mercato, controlli amministrativi e controlli sull’uso delle risorse pubbliche	2	

Scienza politica		8	
	1. Le dimensioni interna, internazionale e territoriale della politica	2	
	2. Gruppi di interesse e lobbying	2	
	3. Politiche pubbliche e processi decisionali	4	
Scienza dell'amministrazione		6	
	1. Etica e pubblica amministrazione	2	
	2. Modelli di gestione delle risorse umane e dei servizi pubblici	2	
	3. Le performance delle amministrazioni	2	
Storia moderna		4	
	1. Il processo di unificazione nazionale e il ruolo delle prefetture	2	
	2. Dallo Statuto albertino alla Costituzione	2	
	3. Il Welfare State	2	
	4. Governo centrale e governo locale: dall'istituzione delle Regioni in Italia all'attuazione del titolo V della Costituzione	2	
Statistica		4	
	1. Metodi di valutazione di programmi e politiche pubbliche		
Storia delle dottrine politiche e delle istituzioni sociali		4	
	1. Il valore della prospettiva storica nell'analisi delle istituzioni pubbliche	2	
	2. Pensiero politico e amministrazione pubblica	2	
Diritto internazionale e dell'Unione europea		15	
	1. Le istituzioni europee e il futuro dell'Unione		
	2. Il riparto di competenze tra Stati membri e Unione europea		
	3. La libera concorrenza nel mercato europeo e gli aiuti di Stato		
	4. Governance economica europea e Next Generation EU		
	5. Il ruolo della Corte di Giustizia della UE a garanzia dell'ordinamento europeo		
	6. Fonti internazionali e questioni problematiche inerenti all'adattamento dell'ordinamento interno alle stesse		
	7. Immunità dello Stato e dei suoi organi di fronte alle giurisdizioni straniere		
	8. I funzionari delle organizzazioni internazionali: compiti e immunità		

	9. CEDU e ordinamento interno		
Politica economica		8	
	1. La politica economica come volano della crescita nel contesto Europeo - Politica monetaria nell'area Euro - Politiche fiscali nazionali e unione monetaria		
	2. Politiche economiche per lo sviluppo e strategie di lungo periodo - Strumenti di supporto ai settori industriali - Strategie di supporto alle grandi filiere produttive		
	3. Politiche economiche a supporto delle crisi di impresa - Interventi per le aree di crisi economica - Strumenti di partecipazione a supporto delle imprese in crisi		
	4. Politiche economiche e attrazione degli investimenti		
Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni		8	
<i>Le logiche di gestione del settore pubblico Strategia e performance nel settore pubblico</i>	1. Strategic management		
	2. Gli strumenti dello strategic management		
	3. Performance management		
<i>Il sistema dei controlli nelle Amministrazioni pubbliche</i>	4. Sulle diverse forme di controllo nelle pubbliche Amministrazioni		
	5. L'architettura del sistema dei controlli interni		
	6. Sui principali controlli pubblici esterni		
	7. La trasversalità della funzione del revisore pubblico		
<i>Fasi della pianificazione strategica, programmazione e performance</i>	8.		
Diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie		12	
	1. La digitalizzazione della PA e la trasformazione digitale	2	
	2. I soggetti dell'amministrazione digitale: Agid, difensore civico digitale, responsabile della transizione digitale	2	
	3. La PA tra trasparenza e privacy	2	

	4. L'uso dell'Intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione	2	
	5. Smart cities e pubblica amministrazione	2	
	6. La sicurezza informatica (cyber security)	2	
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche		15	
<i>Il sistema aziendale e lo studio delle aziende pubbliche</i>	1. Il concetto di azienda nella dottrina economico aziendale		
	2. Una possibile classificazione delle aziende		
	3. Sulle diverse accezioni di "Amministrazioni pubbliche"		
<i>Le Amministrazioni pubbliche come "gruppi di aziende" L'Amministrazione pubblica indagata nei suoi sottosistemi</i>	4. Il sistema dei beni: il patrimonio pubblico		
	5. Il sistema dei beni: il patrimonio		
	6. Gli elementi del patrimonio pubblico		
<i>Il sistema delle persone: l'organizzazione ed il soggetto economico delle Amministrazioni pubbliche</i>	7. Le due componenti soggettive di una pubblica Amministrazione		
	8. La struttura organizzativa delle Amministrazioni pubbliche: caratteri generali		
	9. Il soggetto economico delle Amministrazioni pubbliche		
	10. Rapporti fra funzione politica e funzione amministrativa		
<i>I sistemi contabili pubblici e le peculiarità del settore L'economicità nelle aziende di erogazione</i>	11. Sull'economicità nelle Amministrazioni pubbliche		
	12. L'equilibrio economico d'esercizio		
	13. La potenza finanziaria ed il fabbisogno finanziario		
	14. L'efficienza		
	15. L'efficacia		
Scienza delle finanze		10	
	1. Le ragioni e gli obiettivi dell'intervento pubblico nelle economie di mercato	2	
	2. Panoramica dei principali strumenti di intervento pubblico nelle economie di mercato: spesa pubblica, imposte, regolamentazione	2	

	3. Aspetti critici dell'intervento pubblico: scelte collettive, estrazione della rendita, teorie della burocrazia	2	
	4. Elementi di economia della regolamentazione dei servizi di pubblica utilità	2	
	5. Ragioni economiche e aspetti critici del decentramento dell'intervento pubblico: teorie alternative del federalismo fiscale	2	
Psicologia delle organizzazioni e delle istituzioni		4	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Sociologia dei processi economici e del lavoro		4	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Educazione finanziaria		6	
	1. La tutela del risparmio nella Costituzione: profili storici, inquadramento sistematico e linee evolutive	2	
	2. Il ruolo pedagogico dell'informazione al risparmiatore e la tutela del mercato	2	
	3. L'informazione appropriata sugli strumenti finanziari: obblighi informativi attivi e adeguatezza dell'operazione finanziaria	2	
Lingua inglese		4	
	1. Esercitazioni in lingua inglese attraverso l'esame di casi e materiali attinti dalla regolazione dei profili organizzativi e funzionali della dirigenza pubblica		

<u>II ANNO</u>		213 ore	
<i>Programma</i>		<i>Ore</i>	<i>Docente</i>
Diritto amministrativo II		35	
	1. Il modulo di diritto amministrativo II prevede approfondimenti su specifiche tematiche individuate tra quelle esaminate		

	al I anno di Corso, nonché esercitazioni pratiche anche connesse ad intervenute novità legislative e/o giurisprudenziali		
Giustizia amministrativa		20	
	1. La giurisdizione amministrativa nella Costituzione.	2	
	2. Giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa: i problemi del riparto e la giurisdizione esclusiva	2	
	3. I principi del processo	2	
	4. La tutela cautelare	2	
	5. Quadro delle azioni nel processo amministrativo	4	
	6. Riti speciali	2	
	7. Il giudicato amministrativo	2	
	8. I ricorsi amministrativi	2	
Diritto pubblico comparato ed europeo		8	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Organizzazione aziendale		8	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Sociologia del diritto		8	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Storia contemporanea		8	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Diritto del pubblico impiego		8	
	1. Il pubblico impiego tra regime pubblicistico e regime privatistico	2	
	2. Tendenze attuali della funzione pubblica in Italia e in Europa	2	
	3. Modelli e procedure di reclutamento del personale pubblico	2	

	4. Smart working e forme flessibili di impiego del personale pubblico	2	
Diritto regionale e degli enti locali		20	
	1. Il riparto di competenze tra Stato e Regioni: aspetti problematici	2	
	2. I principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione	2	
	3. Modelli e procedure di collaborazione tra Stato, regioni e enti locali. Il sistema delle Conferenze.	4	
	4. La legislazione sugli EELL. L'implementazione del TUEL. La questione delle Città metropolitane	8	
	5. I comuni e l'attuazione del PNRR	2	
	6. Il ruolo del sindaco in materia di sicurezza pubblica	2	
Diritto penale della pubblica amministrazione		12	
	1. Il concetto penalistico di Pubblica Amministrazione	2	
	2. Le qualificazioni soggettive nell'evoluzione normativa	2	
	3. Classificazione e analisi dei reati contro la P.A.	4	
	4. L'operatività delle attenuanti	2	
	5. I profili patrimoniali: le ipotesi di confisca e la riparazione pecuniaria	2	
Management pubblico		8	
	1.		
	2.		
	3.		
	4.		
Contabilità pubblica		12	
	1. La disciplina sugli equilibri di bilancio	2	
	2. I documenti programmatici	2	
	3. Il bilancio dello Stato e la riforma del bilancio per missioni e programmi	2	
	4. La copertura finanziaria delle leggi	2	
	5. Il sistema dei controlli	2	
	6. Vincoli di finanza pubblica e controlli sulle autonomie	2	
Diritto dell'ambiente		12	
	1. Politiche ambientali europee e ruolo delle città	2	
	2. Costituzione e ambiente: cosa cambia con la modifica dell'art. 9?	2	

	3. Quali strumenti amministrativi per l'attuazione delle politiche di transizione ecologica?	2	
	4. I procedimenti amministrativi ambientali: casi e problemi	2	
	5. La partecipazione degli interessati nel diritto ambientale	2	
	6. <i>Climate cases</i> e nuovi modelli di protezione degli interessi ambientali	2	
Diritto della salute, del farmaco e dei servizi sociali		10	
	1. L'origine del Welfare State, l'universalità del sistema dei servizi sociali e la declinazione dei modelli erogativi	2	
	2. L'organizzazione dei servizi sanitari: modelli, esperienze, problemi	2	
	3. I sistemi di finanziamento della spesa per la salute dei cittadini fra autonomia e responsabilità	2	
	4. La dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale	2	
	5. L'ordinamento farmaceutico fra commercializzazione e distribuzione dei farmaci	2	
Economia aziendale e giustizia penale		8	
	1. Il procedimento penale a carico delle imprese e degli altri enti	2	
	2. Misure cautelari interdittive e misure cautelari reali	2	
	3. La responsabilità da reato delle imprese negli altri Paesi di capitalismo avanzato	2	
	4. Analisi di casi pratici in materia di sicurezza sul lavoro	2	
Diritto della <i>privacy</i>		12	
	1. Il diritto europeo sul trattamento dei dati personali: la tutela multilivello e il GDPR	2	
	2. Il trattamento dei dati personali in ambito pubblico	2	
	3. Il responsabile della protezione dei dati	2	
	4. L'evoluzione del consenso informato con particolare riguardo ai dati sensibili	2	
	5. Il fenomeno dei Big Data e il trattamento dei dati al di fuori dei confini dell'UE	2	
	6. Il sistema delle tutele	2	
Regolazione dei sistemi di intelligenza artificiale		12	
	1. Il diritto nella tecnica: intelligenza artificiale e nuove forme di regolazione	2	

	2. Le risposte dell'Unione Europea all'avvento delle tecnologie emergenti	2	
	3. Intelligenza artificiale, decisioni giuridiche e sistemi di giustizia	2	
	4. Uso dell'intelligenza artificiale e modelli di responsabilità	2	
	5. L'applicazione dell'intelligenza artificiale ai servizi alla persona: principi e problemi	2	
	6. Intelligenza artificiale e bilanciamento dei diritti	2	
Diritto scolastico		8	
	1. Il sistema nazionale di istruzione e formazione: le fonti multilivello e l'evoluzione storico-normativa	2	
	2. Modelli di governance e modalità di gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche	2	
	3. L'ordinamento scolastico: cicli scolastici e gradi di istruzione; l'alternanza scuola-lavoro; disabilità e inclusione scolastica; i sistemi di valutazione	2	
	4. I soggetti del sistema scolastico: lo stato giuridico del docente; il dirigente scolastico; il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; il direttore dei servizi generali e amministrativi; il quadro delle responsabilità	2	
Lingua inglese		4	
	6. Esercitazioni in lingua inglese attraverso l'esame di casi e materiali attinti dalla regolazione dei profili organizzativi e funzionali della dirigenza pubblica		

Mappatura delle competenze

Al termine del corso, coloro che conseguono il titolo avranno conseguito elevate ed approfondite conoscenze, sia teoriche che pratiche, specialmente nel settore del diritto amministrativo ed in quello delle discipline che più direttamente incidono nell'attività di tutte le amministrazioni pubbliche

Destinatari

L'ammissione al corso è riservata a coloro i quali possiedono la laurea magistrale, specialistica o del precedente ordinamento, in Giurisprudenza, Economia Aziendale, Economia, Scienze politiche, Scienze dell'Amministrazione, Scienze della Formazione ovvero sono in possesso di lauree equipollenti rilasciate da una Università straniera il cui titolo sia riconosciuto nel nostro ordinamento. Ad insindacabile giudizio del Consiglio direttivo dell'Alta Scuola potranno inoltre essere ammessi al Corso candidati in

possesto di lauree diverse da quelle sopraindicate a condizione che esse presentino profili di particolare e specifica connessione con le attività di pubbliche amministrazioni.

Possono inoltre essere ammessi al corso, con riserva, candidati che non hanno ancora ottenuto una delle lauree di cui al periodo precedente a condizione che conseguano il titolo entro il 31 ottobre dell'anno in cui effettuano la richiesta di iscrizione.

Tipologie di verifiche finali

La verifica finale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi scritta su una delle materie del corso. La tesi di specializzazione viene discussa dinanzi ad una Commissione nominata dal Direttore dell'Alta Scuola composta da tre membri e presieduta da un professore universitario di ruolo.

Durata

Il corso biennale prevede, per ciascun anno, un programma di 220 ore distribuite tra lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Sono altresì previsti tre incontri a carattere convegnistico-seminariale della durata di un giorno con obbligo di partecipazione per gli iscritti. Al termine del primo anno gli iscritti sosterranno una prova d'esame per l'ammissione al secondo anno di corso. Al termine del secondo anno è prevista una prova d'esame con le stesse modalità del primo anno, nonché la prova finale consistente nella elaborazione e discussione di una tesi scritta su un tema concordato con un docente.

Frequenza necessaria

È previsto l'obbligo di frequenza per almeno il 75% delle attività formative per ciascun anno di corso. Eventuali deroghe alla percentuale sopraindicata sono consentite, con delibera del Consiglio direttivo, solo per gravi e comprovati impedimenti.

Costo a carico destinatari

Importo a carico del destinatario

Tasse di iscrizione

La tassa di iscrizione è fissata per i due anni in complessivi € 4.000,00 per i due anni da corrispondersi in quattro rate di € 1.000,00 ciascuna entro le scadenze del..... All'importo della prima rata sono aggiunti la tassa regionale, l'imposta fissa di bollo (per ciascun anno di corso) e il contributo per il rilascio del diploma.

La quota di iscrizione alla prova selettiva di accesso è fissata in € 30,00

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche statali è prevista una riduzione della tassa nella misura del ...%.

Per i candidati disabili totali oltre il 66% è previsto l'esonero totale

Procedimento di ammissione

L'iscrizione al corso dovrà avvenire entro la data del.....secondo le modalità che saranno specificate nel bando

I candidati vengono ammessi al Corso con giudizio di una commissione che dispone di complessivi 30 punti. La commissione è formata da tre Professori di ruolo designati dal Direttore. La valutazione avverrà sulla base dei requisiti che seguono:

A) superamento di una prova d'esame. La prova consiste nella soluzione di quindici quesiti a risposta multipla su tematiche di diritto amministrativo, diritto costituzionale, economia aziendale e politica economica. Per la prova d'esame mediante quesiti verrà assegnato un punto per ogni risposta esatta con un massimo di quindici. Il candidato che abbia risposto ad un numero di domande pari o inferiori a sette è, comunque, escluso.

B) valutazione del voto di laurea. Per il voto di laurea il punteggio è così determinato: 5 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode; 4 punti per il voto di laurea pari a 110; 3 punti per il voto di laurea compreso tra 105 e 109; 2 punti per il voto di laurea compreso tra 99 e 104.

Sono disponibili n.° 60 posti per il primo anno di corso e sono previsti cinque posti in soprannumero, riservati a dipendenti dell'Università "Roma Tre", nonché ulteriori tre posti in soprannumero riservati a cittadini non appartenenti a Paesi dell'U.E.

C) Valutazione della tesi di laurea in relazione ad una delle discipline del Corso fino a 5 punti.

D) Pubblicazioni scientifiche ed eventuali esperienze professionali documentate fino a 5 punti.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione al corso sarà data preferenza al candidato più giovane di età

E) per i candidati iscritti con riserva, secondo quanto previsto alla precedente sezione destinatari, non potrà tenersi conto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, del voto di laurea

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA 2022/2023

	N. minimo di iscritti	20
Proventi		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 80.000,00
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
	Altro (specificare di che tipo)	
4)	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	Totale	€ 80.000,00
Costi		Importo in Euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica	€ 40.000,00
b)	Compensi per attività di tutoraggio	€ 10.000,00
c)	Materiale didattico	€ 4.000,00
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ 10.000,00
Coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Attività di coordinamento, di gestione e di supporto	€ -
b)	Rimborso missioni	€ -
c)	Altri costi di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)		€ -
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo ⁽⁷⁾	€ 16.000,00
B	Totale	€ 80.000,00
	Differenza (A-B)	€ 0,00

(i) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.